

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA COMMISSIONE VIGILANZA RAI	
ARRIVATO IL	26 SET. 2017
PROTOCOLLO N°	3133

ANZALDI – *Al Presidente e al direttore generale della Rai* – Premesso che:

nel corso della nuova trasmissione condotta da Fabio Fazio il lunedì in seconda serata su Raiuno è stata annunciata la collaborazione fissa con il comico Maurizio Crozza, che ogni settimana curerà la copertina del programma del servizio pubblico sebbene sia contrattualizzato con un'altra emittente;

Maurizio Crozza è autore e conduttore dello *show* "Fratelli di Crozza", in onda sul canale Nove, del gruppo Discovery, concorrente della Rai;

le *performance* televisive di Crozza hanno ottenuto progressivamente risultati di ascolti sempre più deludenti: il suo show su La7 era sceso dal'11,3% di share medio del 2013 al 6,9% del 2016 e nella primavera 2017, con il passaggio a Discovery sul Nove, lo *share* è calato al 4,5% di media, mentre venerdì scorso, per la prima puntata della nuova stagione, ha ottenuto il 3,5%;

con la prima ospitata su Raiuno nel programma di Fazio, Crozza ha ottenuto una media di ascolto di circa 2 milioni di telespettatori, più del doppio di quanto il comico ha ottenuto durante il suo *show* sull'emittente commerciale Nove, dove venerdì 22 settembre aveva interessato 839mila telespettatori;

secondo quanto scrive il "Corriere della Sera", a curare l'arrivo di Crozza nella trasmissione di Fazio sarebbe stato l'agente Beppe Caschetto, che cura gli interessi di entrambi gli artisti;

il via libera di Discovery alla presenza fissa di Crozza ogni settimana su Rai1 può essere spiegato solo con l'evidente ritorno di immagine che l'emittente e la trasmissione "Fratelli di Crozza" avranno, grazie al fatto che Raiuno pur in seconda serata ha ascolti molto più alti di quello che il Nove fa registrare in prima serata;

si chiede di sapere:

chi ha deciso il via libera alla partecipazione fissa di Crozza alla trasmissione del lunedì sera di Fazio;

che tipo di accordi la Rai ha stipulato con il comico Maurizio Crozza e con l'emittente Discovery;

se la dirigenza del servizio pubblico non ravvisi l'esistenza di un danno all'azienda, che promuove un artista che lavora per un proprio concorrente;

se la presidente e il Cda Rai, che più volte hanno stigmatizzato lo strapotere degli agenti in Rai, non ravvisino l'esistenza di un palese conflitto di interessi dell'agente Beppe Caschetto, che cura gli interessi sia di Fazio che di Crozza.

Michele Anzaldi

